

Alzheimer: colpiti 12 mila anziani

Si tratta di un fenomeno in crescita che solo nella nostra regione conta ben 12 mila casi di persone ammalate. Si tratta del morbo di Alzheimer, una malattia degenerativa legata all'invecchiamento della popolazione che sta interessando sempre più anche la città di Udine con i suoi 63 ultracentenari. La sfida combattuta da ogni fronte, insieme alla prevenzione, arriva dalle istituzioni, ma soprattutto dall'associazionismo e dal volontariato. In occasione del ventesimo anniversario dell'Associazione Alzheimer Udine, l'Anap Confartigianato, con il sostegno della Maico, del Comune e della Provincia, ha organizzato nei giorni scorsi, al teatro Palamostre, la quarta serata sull'Alzheimer. È stato un momento di condivisione e ragionamento sui problemi di questa grave malattia degenerativa, che ha sfatato, ancora una volta, il falso mito che si tratti solo di una demenza che porta a problemi di memoria, ma di qualcosa che provoca gravi problemi cognitivi e disturbi comportamentali.

La serata, presentata da Dario Zampa, ha visto alternarsi sul palco la presidente dell'Associazione Alzheimer Udine Mariangela Benedetti Esente, il suo vice Guido De Michielis, il presidente dell'Anap Confartigianato Fvg Pietro Botti, il sindaco di Udine Furio Honsell e l'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato. E ancora Bruno Pizzul, l'ex calciatore Paolo Miano, in rappresentanza dell'Udinese, ma soprattutto due medici, Ferdinando Schiavo e Roberto Colle che hanno illustrato le principali problematiche dell'Alzheimer. E infine, a portare il saluto delle imprese artigiane è intervenuto il presidente di Confartigianato, Graziano Tilatti. «Si tratta di una malattia sottovalutata - ha spiegato il dottor Schiavo - anche dalla classe medica, impreparata a gestire molte delle problematiche gerontologiche».